

Giornale di Sicilia 11 Ottobre 2012

Processo “Gotha Pozzo 2”. Cinque Comuni parti civili.

BARCELLONA. Il deposito di liste testi e la predisposizione di un calendario delle udienze fino a dicembre. Entra nel vivo il processo «Gotha-Pozzo2», le due indagini antimafia che hanno inferto un durissimo colpo alla famiglia mafiosa barcellonese colpendo i vertici dell'organizzazione criminale e facendo luce su cinque omicidi. Il processo, a carico di 15 imputati, si svolge in Corte d'Assise mentre è ancora in corso l'altra tranche davanti al gup per quelli che procedono con l'abbreviato.

La Corte d'Assise ha accolto la richiesta della difesa di Filippo Barresi, in relazione alla competenza territoriale, stralciando la posizione, gli atti sono tornati al pm. Rigettate altre due richieste simili perché giudicate tardive. Ammessi come parte civile cinque comuni: Furnari, Barcellona, Montalbano, Falcone e Mazzarrà così come alcuni privati e l'Ance. E' stata inoltre chiesta la trascrizione di tutte le conversazioni. Il processo è stato quindi rinviato al 26 novembre per sentire i testi dell' omicidio Ballarino.

La maxi operazione "Gotha Pozzo 2" era scattata il 24 giugno 2011 con 24 arresti ed il sequestro preventivo di beni per 150 milioni di euro.

Indagini di Ros e Dia con il contributo delle dichiarazioni rese dai collaboratori di giustizia Carmelo Bisognano, Alfio Castro e Santo Gullo che hanno parlato a lungo di estorsioni e degli appalti nella zona tirrenica. Le dichiarazioni, soprattutto quelle di Bisognano, hanno reso possibile la scoperta di un cimitero di mafia.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS